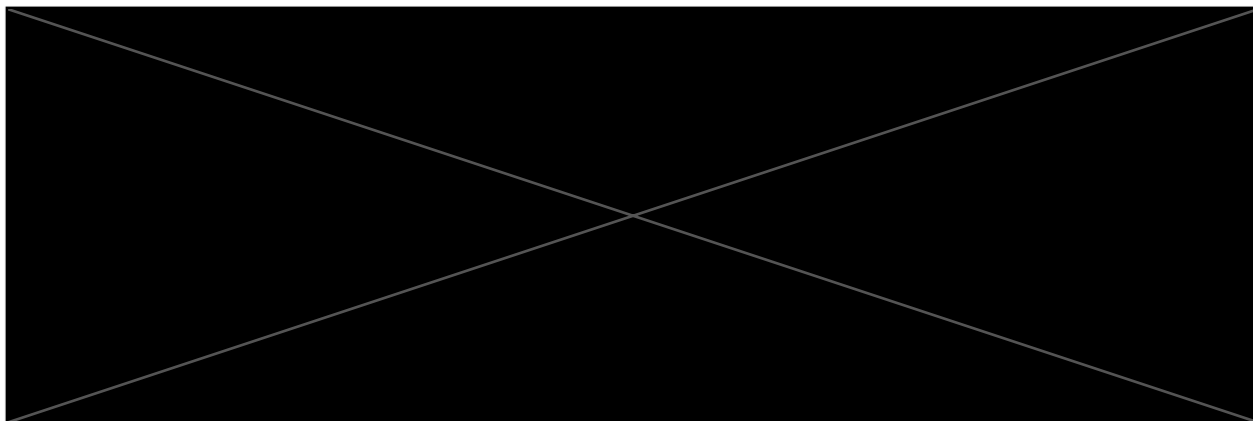


Progetto formativo e di orientamento
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO
Ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



SEZIONE DATI DELL'ISTITUTO OSPITANTE

Denominazione dell'Istituto: Istituto Omnicomprensivo Statale di Alvito – ITAS Via San Nicola
Codice meccanografico: FRTA03000X ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALVITO (FR) (FRTA030509
OMNICOMPENSIVO)
CF 91010970605



Il soggetto promotore garantisce la copertura dei tirocinanti, per quanto riguarda la responsabilità civile attraverso una polizza assicurativa c.d. R.C.T./O.

Per quanto riguarda quella infortunistica, invece, la copertura assicurativa è garantita dall' I.N.A.I.L., per conto dello Stato, mediante la c.d. "Gestione per conto" prevista dagli artt. 127 e 190 del testo unico approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e ss.ii.mm. e regolamentata con Decreto 10/10/1985 del Ministro del Tesoro.

PROGETTO

Tirocinio svolto dal **22 settembre 2025** al **10 dicembre 2025**

Per un totale di 150 ore pari a 6 CFU

FASE OSSERVATIVA:

- **Obiettivi:**

- Familiarizzare con l'ambiente scolastico e comprendere le dinamiche relazionali del gruppo classe.
- Analizzare il comportamento e la partecipazione dell'alunno con disabilità in contesti didattici e sociali differenti.
- Rilevare punti di forza e bisogni educativi speciali (BES) attraverso schede di osservazione.

- **Attività:**

- Presenziare alle lezioni tenute sia dai docenti curricolari sia dall'insegnante di sostegno.
- Registrare le modalità con cui l'alunno interagisce con compagni e insegnanti.
- Esaminare le pratiche inclusive già messe in atto all'interno della classe.

- **Risultati attesi:**

- Acquisire informazioni utili alla costruzione di un percorso didattico personalizzato.
- Maturare la consapevolezza del compito del docente di sostegno come promotore dell'inclusione.

FASE PROGETTUALE:

- **Obiettivi:**

- Collaborare con il tutor e il team docente per la definizione di un percorso formativo ed educativo efficace ed inclusivo.
- Partecipare alla redazione o revisione del PEI, rispettando le indicazioni normative.
- Progettare attività inclusive adeguate ai bisogni specifici dell'alunno.

- **Attività:**

- a) **Condivisione delle informazioni:**

- Aggiornamenti regolari sui progressi dell'alunno, osservazioni comportamentali, strategie efficaci, ecc.

b) Riunioni periodiche:

- Incontri con il Team (docenti curricolari, di sostegno, F.S., Tutor, educatori famiglia).
- Prendere parte agli incontri di programmazione periodica (settimanale o bimestrale).
- Esaminare la documentazione scolastica e clinica (PEI, PDP, certificazioni mediche).
- Avanzare proposte di percorsi didattici e di strumenti di supporto.

Risultati attesi:

- Pianificare insieme attività didattiche inclusive.
- Sfruttare la co-presenza in aula per una vera co-docenza, favorendo interventi individualizzati.
- Realizzare un piano di intervento condiviso con i docenti.
- Pianificare obiettivi concreti e definizione di modalità operative.

FASE OPERATIVA:

• **Obiettivi:**

- Mettere in pratica strategie didattiche inclusive nei processi di insegnamento e apprendimento.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia individuale e scolastica dell'alunno.
- Incentivare il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività della classe.

• **Attività:**

- Realizzare brevi attività didattiche in piccolo gruppo o in collaborazione con il docente.
- Ampliare metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale).
- Affiancare l'alunno nell'utilizzo di strumenti di supporto sia digitali sia tradizionali.

• **Risultati attesi:**

- Incremento della partecipazione e del senso di inclusione dell'alunno con disabilità.
- Potenziamento delle abilità sociali e relazionali dell'intero gruppo classe.

FASE METACOGNITIVA:

• **Obiettivi:**

- Progettare e concordare obiettivi didattici formativi coerenti con il PEI.

- Riflettere sull'esperienza di tirocinio e sul proprio percorso professionale.
- Valutare la validità delle strategie adottate e i risultati raggiunti.
- Analizzare in maniera critica i punti di forza e le difficoltà emerse.

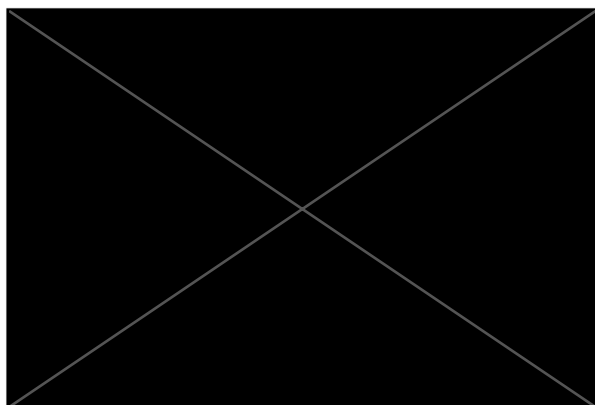
🕒 **Attività:**

- Tenere aggiornato un diario di bordo e compilare schede di riflessione guidata.
- Confrontarsi periodicamente con il tutor accogliente e con i docenti curricolari
- Partecipazione a momenti di formazione condivisa su didattica inclusiva
- Redigere la relazione conclusiva di tirocinio destinata a INDIRE.

🕒 **Risultati attesi:**

- Lavorare in sinergia;
- Condivisione di esperienze buone pratiche tra colleghi;
- Maggiore consapevolezza del proprio cammino formativo;
- Sviluppo di capacità riflessive e progettuali utili alla futura attività di docente di sostegno.

DATA 19/09/2025



Il Dirigente Scolastico (timbro e firma)
Dott. Gianfranco L'Amico

PROGETTO CONCORDATO CON IL TUTOR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SULLA BASE DEL PEI DELL'ALUNNO

Il progetto formativo di tirocinio, delineato con il tutor dell'istituzione scolastica, si fonda sulle indicazioni e sugli obiettivi delineati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno destinatario del sostegno e mira a promuovere l'inclusione scolastica, sociale ed emotiva e a incoraggiare la partecipazione attiva alla vita scolastica.

P. ha 18 anni e frequenta la classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Agrario, in un comune di medie dimensioni, dotato di una rete di trasporti efficace e presenta una disabilità cognitiva lieve, accompagnata da difficoltà visuo-spaziali e nella motricità fine.

La scuola è inclusiva e P. partecipa ai progetti territoriali organizzati.

L'intervento tiene conto dei bisogni educativi speciali e delle potenzialità personali, favorendo lo sviluppo equilibrato delle competenze cognitive, affettive e relazionali, con un approccio integrato e multidimensionale mettendo in sinergia il lavoro dell'insegnante di sostegno con quello dei docenti curricolari e delle altre figure professionali coinvolte.

Finalità generali del progetto

- Assicurare la piena partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, riducendo le barriere all'apprendimento e alla socializzazione.
- Potenziare le competenze disciplinari e trasversali dell'alunno attraverso interventi didattici mirati e inclusivi.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe, favorendo un clima positivo e inclusivo.
- Sostenere l'acquisizione di autonomie personali e sociali utili anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.
- Consolidare il raccordo scuola-famiglia-servizi territoriali, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Attività previste

1. Osservazione sistematica del comportamento scolastico, delle modalità di apprendimento e delle dinamiche di classe, al fine di raccogliere elementi utili alla progettazione e alla definizione di strategie didattiche efficaci.
2. Partecipazione alla progettazione educativa con il tutor e i docenti curricolari, per condividere finalità, strumenti e modalità operative.
3. Interventi didattici mirati, sia individuali che di piccolo gruppo, per il raggiungimento degli obiettivi

- previsti dal PEI, utilizzando metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) e strumenti compensativi (tecnologie digitali, mappe concettuali, schede semplificate).
4. Utilizzo di **strategie inclusive**, tramite attività collaborative, progetti interdisciplinari e percorsi laboratoriali che permettano all'alunno di essere parte integrante del gruppo classe.
 5. **Monitoraggio e valutazione in itinere**, mediante osservazioni sistematiche, raccolta di evidenze e confronto costante con il tutor e i docenti curricolari.
 6. **Riflessione metacognitiva** da parte del tirocinante, attraverso diari di bordo e incontri di restituzione con i tutor, per consolidare la consapevolezza del proprio ruolo professionale.

Risultati attesi

- Maggiore coinvolgimento e partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche.
- Incremento delle competenze di base e delle abilità trasversali (collaborazione, gestione del compito, autonomia).
- Rafforzamento delle relazioni positive con compagni e insegnanti.
- Acquisizione, da parte del tirocinante, di competenze professionali legate all'osservazione, alla progettazione, alla gestione di attività inclusive e alla valutazione;
- Capacità del tirocinante di riflettere criticamente sull'esperienza e di trasferire le conoscenze acquisite in prospettiva futura.

Il progetto si configura come un percorso dinamico, capace di integrare la dimensione didattica con quella relazionale ed emotiva, mettendo al centro l'alunno e il suo sviluppo, ma anche la crescita professionale del futuro docente di sostegno.

IL TIROCINANTE SVOLGERÀ IL PROGETTO NELLE SEGUENTI FASI:

1) OSSERVAZIONE DEL CONTESTO SEZIONE CLASSE:

La fase di osservazione rappresenta il punto di partenza imprescindibile del progetto di tirocinio e si propone di raccogliere informazioni sistematiche e approfondite sull'ambiente scolastico, sulle dinamiche relazionali e sulle modalità di partecipazione dell'alunno con disabilità.

Il tirocinante, sotto la supervisione del tutor accogliente, dedicherà un tempo significativo a questa fase, utilizzando strumenti quali griglie osservative, schede di rilevazione, diario di bordo e annotazioni narrative. L'osservazione avverrà sia in situazioni formali (lezioni frontali, attività laboratoriali, verifiche), sia in contesti informali (ricreazione, lavori di gruppo, attività extracurricolari), al fine di ottenere una visione completa del contesto educativo.

Gli aspetti oggetto di osservazione saranno:

- Clima relazionale della classe: coesione del gruppo, dinamiche di inclusione/esclusione, presenza di eventuali conflittualità, qualità delle relazioni tra pari.
- Ruolo dell'alunno con disabilità: modalità di partecipazione, grado di autonomia, atteggiamento verso le attività didattiche, capacità di interazione con compagni e docenti.

- Metodologie didattiche utilizzate dai docenti: tipologia di spiegazioni, modalità di semplificazione o adattamento dei contenuti, uso di strategie inclusive.
- Utilizzo di strumenti e risorse: eventuali ausili, strumenti compensativi o supporti digitali messi a disposizione dell'alunno.
- Coinvolgimento del gruppo classe: livello di collaborazione e sostegno offerto dai compagni, atteggiamenti di accoglienza o resistenza nei confronti della diversità.

2) PROGETTAZIONE DEI DOCENTI DELLA SEZIONE/CLASSE:

La fase di progettazione, realizzata in collaborazione con il tutor accogliente e con il consiglio di classe, ha lo scopo di **tradurre in interventi** concreti gli obiettivi del PEI, costruendo un percorso formativo realmente inclusivo e personalizzato.

Il tirocinante parteciperà attivamente agli incontri di programmazione e di verifica periodica, contribuendo con osservazioni, proposte e riflessioni maturate durante l'esperienza in aula.

Gli elementi su cui si concentrerà la progettazione sono:

- Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, calibrati sul livello di sviluppo dell'alunno e coerenti con le sue potenzialità attraverso lo studio analitico dei documenti ufficiali (PEI, PDP, relazioni cliniche e psicopedagogiche).
- Scelta delle strategie didattiche attraverso il confronto con il tutor e i docenti curricolari per la definizione di obiettivi condivisi e realistici.
- Individuazione di strategie metodologiche adeguate (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring, utilizzo di TIC – tecnologie dell'informazione e della comunicazione).
- Predisposizione di materiali e strumenti di supporto didattico personalizzati.
- Programmazione di attività inclusive che favoriscano la partecipazione di tutta la classe.

Il tirocinante contribuirà inoltre al monitoraggio e alla revisione periodica del progetto, partecipando a riunioni collegiali e a gruppi di lavoro sull'inclusione.

3) FINALITÀ, OBIETTIVI, DESCRIZIONE ATTIVITÀ, PERIODI, SOGGETTI COINVOLTI, RISORSE, STRATEGIE UTILIZZATE, MOMENTI DI VALUTAZIONE.

Finalità

- Promuovere l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con disabilità, favorendo la sua piena partecipazione alla vita della classe.
- Garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione all'alunno con disabilità.
- Sostenere e promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive, comunicative, relazionali e sociali.
- Favorire le autonomie personali e scolastiche, in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva.
- Promuovere un clima di classe collaborativo e rispettoso delle diversità.

Obiettivi specifici

- Sollecitare la motivazione e la partecipazione dell'alunno nelle attività curricolari.
- Migliorare le capacità comunicative e sociali, stimolando interazioni positive con i compagni e con gli adulti.
- Promuovere l'uso di strategie di studio e strumenti compensativi per favorire l'autonomia.
- Favorire la consapevolezza delle proprie capacità attraverso attività di autovalutazione.

Descrizione delle attività

- Attività individualizzate e attività di piccolo gruppo, anche in compresenza con i docenti curricolari.
- Laboratori didattici e attività cooperative per favorire l'apprendimento attivo.
- Utilizzo di software didattici, mappe concettuali e materiali multimediali come strumenti compensativi.
- Attività di socializzazione e collaborazione in contesti scolastici formali e informali.
- Momenti di confronto con il consiglio di classe e la famiglia per monitorare i progressi, ridefinire gli obiettivi e condividere le strategie comuni.

Periodo di svolgimento

Le attività saranno distribuite lungo l'intero periodo di tirocinio (150 ore complessive entro il 10 dicembre 2025), suddivise nelle quattro fasi:

1. osservativa,
2. progettuale,
3. attiva,
4. metacognitiva.

Soggetti coinvolti

- Tirocinante.
- Tutor accogliente.
- Docenti curricolari.
- Alunno con disabilità.
- Compagni di classe.
- Famiglia.
- Eventuali figure esterne (educatori, psicologi, logopedisti, assistenti alla comunicazione).

Risorse

- Strumenti didattici personalizzati (schede semplificate, mappe concettuali).
- Tecnologie digitali (software didattici, piattaforme online, tablet o pc).
- Spazi laboratoriali (aule speciali, palestra, laboratori artistici e scientifici).
- Ausili tecnologici.

- Materiali cartacei e digitali.

Strategie utilizzate

- Cooperative learning.
- Peer tutoring.
- Didattica inclusiva.
- Didattica laboratoriale.
- Personalizzazione dei percorsi.
- Uso delle tecnologie digitali.
- Valorizzazione dei punti di forza dell'alunno.

Momenti di valutazione

- Durante le attività: osservazioni sistematiche, schede di monitoraggio, feedback immediato sugli apprendimenti.
- Periodici: incontri di verifica con tutor e docenti, condivisione dei progressi con la famiglia.
- Finale: valutazione complessiva degli obiettivi raggiunti in base al PEI e redazione della relazione conclusiva del tirocinante, contenente riflessioni metacognitive e proposte di miglioramento.

N.B.: Per lo svolgimento della relazione finale di tirocinio utilizzerà le schede di osservazioni fornite